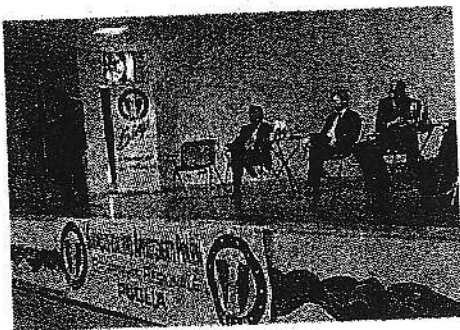


## Il convegno Con Laudati e Gratteri Cresce la corruzione, l'allarme di giudici e forze di polizia

ANDRIA — La corruzione in Italia è in crescita, anche a dispetto delle sentenze dei tribunali risultate in calo negli ultimi. Mentre le sanzioni vengono difficilmente applicate. E' quanto emerso nel corso del convegno su «La questione morale tra corruzione e giustizia», organizzato ieri mattina dal sindacato regionale di polizia Siap nell'auditorium dell'istituto «Colasanto» di Andria.

Si è trattato di un vertice tra le massime autorità di polizia, magistrati e politici nazionali, con relatori il segretario generale del Siap, Giuseppe Tiani, il procuratore capo di Bari, Antonio Laudati, l'ex sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano (Pdl), il parlamentare Pd Andrea Orlando (membro della commissione parlamentare antimafia), il segretario di Magistratura indipendente, Cosimo Maria Ferri, il direttore centrale Anticrimine della polizia, Francesco Gratteri, e l'attuale sottosegretario agli Interni, Saverio Ruper-  
to, al quale sono state affidate le conclusioni. Secondo Tiani «c'è semplicemente bisogno di applicare i principi della nostra costituzione, con la diligenza di chi ha funzioni pubbliche,



Un momento dei lavori ad Andria

la trasparenza di chi fa politica e comportamenti consoni di chi gestisce il potere». Tutti, all'unisono, hanno ammesso che in Italia, pur discutendone da anni, il giusto processo non esiste. Il procuratore di Bari scomoda il giurista napoletano Gaetano Filangieri, vissuto nel Settecento, per dire cosa dovrebbe essere il giusto processo. «Il processo è giusto», ricorda Laudati - quando toglie al giudice l'arbitrio, all'avvocato ogni sospetto e all'imputato ogni speranza».

Laudati spiega anche che «una volta accertati i reati è difficile applicare le sanzioni, come l'interdizione delle persone giudicate colpevoli di reati contro la pubblica amministrazione». Anche il mondo della politica ha fatto il suo mea culpa, però. «Credo che la politica - ha detto Orlando - abbia tradito le aspettative dei cittadini. Ma soprattutto il problema è che i partiti non hanno saputo guidare il nostro Paese oltre il guado».